



REGIONE PIEMONTE




COMUNE DI MASSERANO





PROVINCIA DI BIELLA

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR")

PROTOCOLLI DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO – UTENTI ESTERNI

Il Comune di Masserano desidera spiegarle come e perché tratta i Suoi dati personali, che raccoglie al fine di rispettare i protocolli di sicurezza anti-contagio del COVID-19.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO</p> <p>Il Titolare del trattamento è Comune di Masserano (C.F./P.Iva 00241500024), con sede in Masserano (BI), Via Roma n. 190, Telefono: 01596927; E-mail: sindaco@comune.msserano.bi.it; PEC: comune.masserano.bi@legalmail.it</p>
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (c.d. DPO)</p> <p>Il DPO nominato è contattabile presso Labor Service S.r.l., con sede in via A. Righi n. 29, 28100 Novara (NO); telefono: 0321.1814220; e-mail: privacy@labor-service.it; PEC: pec@pec.labor-service.it</p>
	<p style="text-align: center;">FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO</p> <p>Al fine di garantire modalità sicure per l'accesso agli uffici e luoghi di lavoro del Titolare del trattamento, in modo da evitare pregiudizi per la salute delle persone legati alla diffusione del virus Covid 19, potrà essere rilevata la temperatura corporea e nel caso in cui questa sia superiore a 37,5° le sarà impedito l'accesso ma non verrà registrata.</p> <p>Allo stesso fine, potranno eventualmente essere richieste autocertificazioni (contenenti dati anagrafici come nome e cognome), comunque sempre attestanti informazioni strettamente necessarie e pertinenti all'esigenza di contenimento del Covid 19.</p> <p>La base giuridica del trattamento è costituita dalla sussistenza di motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, con specifico riferimento alla protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero sulla base del diritto interno e del diritto dell'Unione Europea (art. 9, par. 2 lett. i GDPR; Considerando 46 GDPR; art 2-sexies, co. II, lett. u del Codice Privacy).</p> <p>Le principali norme di riferimento di diritto interno sono quelle volte al contenimento della pandemia del Covid-19 fra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">• il DPCM dell'11 Marzo 2020 DPCM ed in particolare l'art. 1, n. 7, lett. d)• il DPCM del 26 Aprile 2020, con l'allegato "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della

	diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro”, sottoscritto il 24 aprile 2020 dal Governo e le parti sociali.
	DESTINATARI DEI DATI
	I Suoi dati personali non saranno diffusi o comunicati a terzi, tantomeno ad enti esterni all’UE, fatte salve specifiche previsioni normative, che prevedano, ad esempio, la richiesta da parte dell’Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali “contatti stretti” di un soggetto risultato positivo al COVID-19.
	PERIODO DI CONSERVAZIONE
	I dati personali trattati attraverso le autodichiarazioni saranno conservati esclusivamente per il tempo strettamente necessario al raggiungimento della finalità del Titolare del trattamento e comunque non oltre il periodo di emergenza. I dati potranno essere ulteriormente conservati solo in adempimento di specifici obblighi di legge.
	NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI
	Il conferimento dei dati deve intendersi come obbligatorio: il mancato conferimento di detti dati comporta, nell’interesse della tutela della salute dei lavoratori e delle altre persone, il diniego dell’autorizzazione di accedere agli uffici e luoghi di lavoro.
	DIRITTI DELL’INTERESSATO
	L’interessato ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione o la limitazione e opposizione al trattamento oltre che la portabilità dei dati (artt. 15 e ss del GDPR), comunicandolo al Titolare attraverso i dati di contatto più sopra indicati. Inoltre, l’interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).